



FASE FENOLOGICA

Ingrossamento dei frutti (BBCH 79)

Tendenza: a partire da domenica diffusa instabilità con precipitazioni limitate. Temperature senza variazioni di rilievo. <http://www.cfumbria.it>

Mosca delle Olive (*Bactrocera oleae*)



La raccolta settimanale dei dati provenienti dal controllo delle trappole a feromoni, evidenzia un aumento delle catture. La riduzione delle temperature ed il manifestarsi di eventi piovosi determinano un incremento dei voli, per cui si consiglia di campionare le drupe per rilevare eventuali ovideposizioni.



Modalità di campionamento: n.100 olive (10 olive/pianta x 10 piante 5 olive/pianta x 20 piante), prelevate a caso, ad altezza uomo, con cadenza settimanale.

I tecnici che hanno effettuato il controllo su campioni di drupe non hanno evidenziato criticità.

Si ricorda che lo sviluppo della mosca è fortemente legato alla temperatura atmosferica, infatti gli sfarfallamenti iniziano a 14-18°C; la soglia termica inferiore per lo sviluppo degli stadi giovanili è di 9-11°C, mentre quella superiore è di 31-33°C. Inoltre un accumulo termico superiore ai 31°C di circa 70 ore determina l'abbassamento numerico delle popolazioni, l'arresto dell'attività riproduttiva degli adulti ed il riassorbimento delle uova. Queste caratteristiche legate all'andamento climatico rendono lo sviluppo di questo fitofago diverso da zona a zona in relazione alla latitudine, all'altitudine, all'orientamento di ogni singolo appezzamento e diverso da un anno all'altro

CONSIGLI DI DIFESA

- Per le aziende che si orientano verso **la difesa preventiva o adulticida** si consiglia di intervenire con trattamenti preventivi, per abbattere la popolazione di mosca adulta (l'ottimo per lo sviluppo dell'infestazione è 26-28 gradi centigradi), incluso **l'utilizzo dei prodotti repellenti/antideponenti**, in particolare dopo le piogge, effettuando una copertura della vegetazione con prodotti quali caolino, zeolite, prodotti rameici
- Ad oggi il prodotto che ha dato i migliori risultati per il controllo degli adulti, è lo Spinoso- Dose di utilizzo: 5lt di soluzione ad ha (1litro di prodotto commerciale sciolto in 4 litri d'acqua). Il trattamento va eseguito quando le mosche sono presenti, ma prima che avvenga l'ovideposizione. **Si ricorda che sono ammessi 8 interventi a stagione.**
- Per **la difesa curativa/larvicida** rimane valido il consiglio di effettuare una copertura della vegetazione con prodotti con effetto collaterale repellente-antideponente, per contenere il numero del fitofago. Le condizioni specifiche di ogni oliveto, strettamente collegate all'esposizione a sud e sud est, alle condizioni di fertilità, all'altimetria e alla percentuale di varietà a frutti più grande presente nell'oliveto che influenzano lo sviluppo del fitofago, impongono di effettuare con cura e settimanalmente l'analisi del campione a livello aziendale.
- I campionamenti eseguiti dai tecnici delle associazioni olivicole su campioni di olive raccolte presso gli oliveti monitorati, hanno rilevato che la **soglia economica non è stata superata** in nessuna azienda controllata e quindi **non sono necessari interventi chimici ovo-larvicidi.**

Le s.a. utilizzabili sono riportate nel relativo disciplinare di difesa integrata della Regione Umbria valido per l'annata 2021 -2022 (valido per coloro che aderiscono alle misure agroambientali). <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>

Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa dell'olivo sono scaricabili dal sito della Regione Umbria al seguente indirizzo: [http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini fitosanitari](http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini-fitosanitari)